GRUPPO DI LAVORO BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITA'

CICLO DI INCONTRI SU REDAZIONE E ASSEVERAZIONE DELLE INFORMATIVE DI SOSTENIBILITA' DI IMPRESE ED ENTI E SUL RELATIVO QUADRO NORMATIVO E DI PRASSI PROFESSIONALE

LA SOSTENIBILITA' NELLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA: L'ESPERIENZA DI GTT

Torino, 28 settembre 2022 - decimo incontro

Giuseppe Chiappero

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

25 settembre 2022

Non solo elezioni …

… 7° anniversario sottoscrizione Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile

… ma a metà percorso … gli SDGs sono in pericolo?

Agenda 2030:
per salvare gli SDG's servono azioni concrete

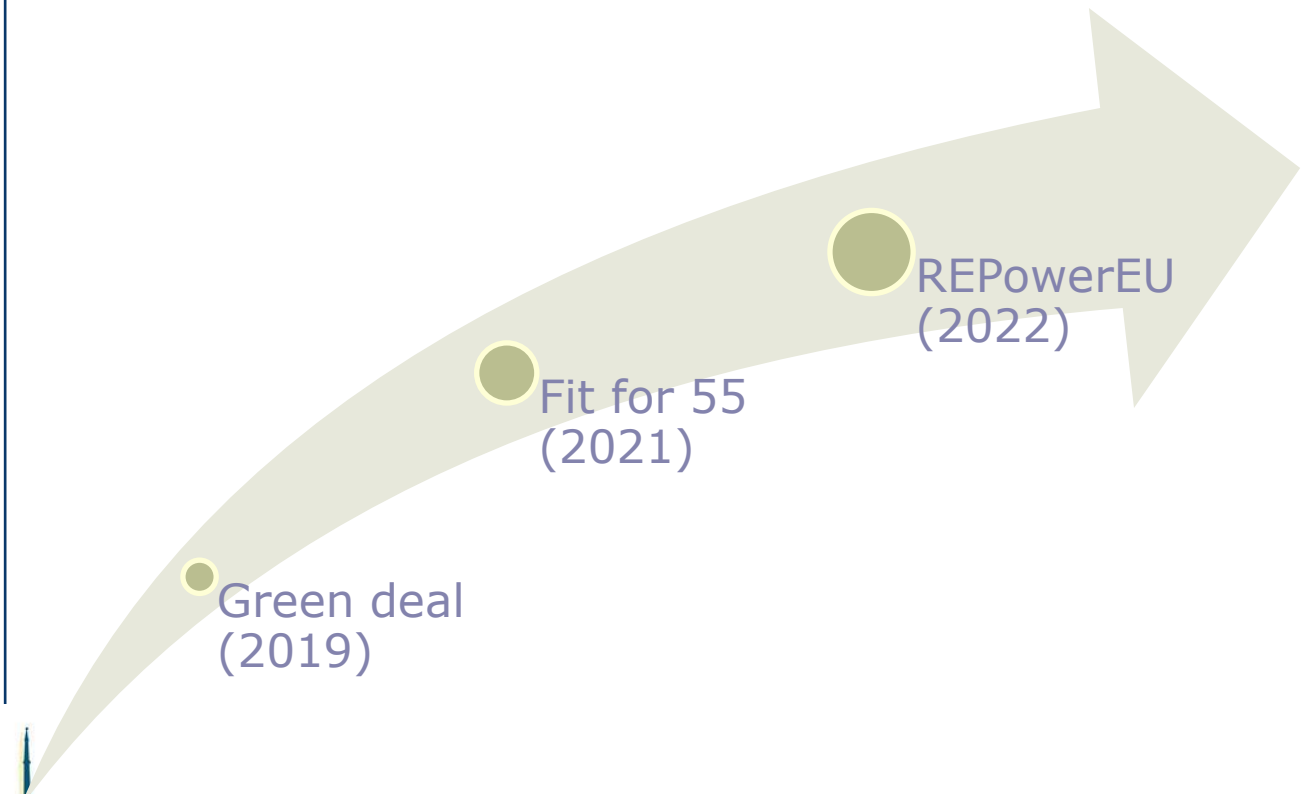
«Dall'intensificarsi del cambiamento climatico e dei conflitti regionali, alla crescente disuguaglianza e all'insicurezza alimentare, le sfide che dobbiamo affrontare minacciano di far deragliare gli Obiettivi dell'Agenda 2030. Gli ultimi tre anni, nonostante siano stati segnati da un'immensa tragedia e da un dolore globale, ci hanno fornito una pausa per rivalutare lo stato del nostro mondo e della nostra esistenza, e per vedere cosa deve essere riparato, sostituito, rinnovato, reinventato o trasformato. Dobbiamo ancora cogliere appieno questa opportunità storica di profonda trasformazione, rinnovamento e ripristino … Per spezzare il circolo vizioso delle crisi bisogna fare di più che 'guardare' verso un futuro sostenibile, bisogna metterlo in pratica».

(Abdulla Shahid, 05.06.2022, Summit ONU sull'Agenda 2020, New York, 13 luglio 2022)

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

REPowerEU per accelerare la transizione verde



Diversificazione

Risparmio

Accelerazione verso le energie pulite

Il nostro percorso

metodo **odcec to**

CREDITI FRL

Determina RGS n. 15812 del 28.01.2022

per il bilancio sociale di sostenibilità

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Scopo del presente incontro

Mettere a frutto il percorso intrapreso dal nostro Gruppo di Lavoro nel primo semestre 2022

Individuare le imprese pubbliche quale terreno fertile per declinare le politiche ESG di sostenibilità

Fare il punto sugli sviluppi a livello europeo e internazionale degli standard di sostenibilità: prosegue ed entra nel vivo la corsa tra UE/Efrag e IFRS/ISSB, con la nuova Direttiva CSRD ormai alle porte e i GRI Standards rimessi a nuovo per non perdere la partita …

Sottolineare la proattività di una grande azienda pubblica del territorio per affrontare, anche a livello di rendicontazione, le sfide della sostenibilità

Programma

- L'integrazione della sostenibilità nella governance e nel sistema di bilancio delle società a partecipazione pubblica.
- Tassonomia UE e PNRR quali motori della sostenibilità.
- Il percorso di GTT dal bilancio ambientale al bilancio di sostenibilità: la Dichiarazione non Finanziaria (DNF) 2021 di GTT.
- Il trasporto sostenibile di GTT secondo la classificazione europea.
- La declinazione del Metodo ODCEC TO per il Bilancio Sociale e di Sostenibilità nelle società a partecipazione pubblica: i ruoli (i) del Dipartimento di Management; (ii) dello spin-off universitario; (iii) del Commercialista e del Revisore Legale.
- Considerazioni conclusive: redazione e asseverazione delle informative di sostenibilità quale sfida e opportunità per lo sviluppo della professione del Commercialista.

La governance «sostenibile» della società pubblica

Vincolo di scopo e finalità istituzionali

Potenziamento del governo societario ai fini della rilevazione anticipata dei segnali di allerta (*early warning*): disciplina specifica e CCII

Integrazione della relazione sul governo societario e delle informative di sostenibilità nel sistema di bilancio

Integrazione del monitoraggio periodico nel sistema dei controlli sulla società partecipate e indirizzi della Corte dei Conti

Vincolo di scopo e finalità istituzionali

Il vincolo di scopo della partecipata pubblica (art. 4 D. Lgs 175/2016) traguarda gli interessi dell'ente proprietario che è a sua volta «specchio» degli interessi «altri» della comunità → la sostenibilità fa parte dell'essenza/dna della società pubblica, il cui oggetto deve riguardare attività volte a perseguire le finalità istituzionali dell'ente pubblico partecipante.

Fondamento nella Costituzione (art. 41) che coniuga libertà d'impresa e utilità sociale, alla luce delle ultime modifiche all'art. 41 stesso ed all'art. 9 che hanno introdotto nella Costituzione la salute, l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, quali valori da proteggere e tutelare anche nell'interesse delle future generazioni (Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1).

Analogia con la *public company* in cui vi è un preciso fondamento giuridico alla gestione «sostenibile» che prevede, ad esempio, (i) l'approvazione di politiche di remunerazione che tengano conto dei fattori di sostenibilità, (ii) il perseguimento del «successo sostenibile», (iii) il favorire l'impegno a lungo termine degli azionisti, …

Governo societario e sistema di valutazione

Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico (art. 6 D. Lgs 175/2016)

Predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 co. 2 D. Lgs 175/2016) e relativa *disclosure* nell'ambito della Relazione sul governo societario di cui al comma 4, che le società controllate predispongono annualmente e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio

Indicazione puntuale, al comma 3, degli strumenti da adottare per il potenziamento del governo societario, previa valutazione di ciascuno di essi da parte dell'organo di governo, che dovrà motivare l'eventuale mancata adozione (principio comunitario del «comply or explain»)

Fra questi, alla lettera d), l'adozione di «programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea»

Programma di valutazione dei rischi tra disciplina specifica e Codice della Crisi

Carattere anticipatorio del Testo Unico Partecipate (D. Lgs. 175/2016 - Decreto Madia) rispetto alle innovazioni introdotte dal CCII.

Funzione pubblicistica della normativa europea che indica come gestire l'impresa in funzione della sostenibilità (Raccomandazione 2014/135/UE).

Raccomandazioni CNDCEC (marzo 2019) e Proposta del MEF (aprile 2021) di un Programma-tipo di valutazione del rischio articolato per indici economico-finanziari e per indicatori qualitativi.

Sistema dei controlli e indirizzi della Corte dei Conti

Integrazione del monitoraggio periodico nel sistema dei controlli sulle partecipate non quotate (art. 147 quater D. Lgs. 267/2000 - TUEL)

La magistratura contabile, attesa la natura particolarmente sensibile delle imprese pubbliche agli effetti della crisi pandemica, ha rivolto alle amministrazioni pubbliche partecipanti dei precisi indirizzi affiche le imprese da loro controllate/partecipate adottassero, a tutela degli interessi degli stakeholder:

- ✓ Un approccio conservativo della gestione
- ✓ Dei sistemi di monitoraggio puntuali ed efficaci in ottica di adeguati assetti

il tutto al fine di assicurare la continuità e la sostenibilità del servizio pubblico.

Relazione sul governo societario

La relazione sul governo societario:

… deve evidenziare:

- l'adeguatezza degli assetti rispetto agli obiettivi di sostenibilità
- gli esiti del monitoraggio secondo gli specifichi programmi di valutazione del rischio d'impresa adottati dall'organo di governo.

… deve essere pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio

… può fare parte integrante della relazione sulla gestione

… completa il sistema di bilancio unitamente al report di sostenibilità, qualora adottato, eventualmente sotto forma di DNF

Tassonomia e PNRR

L'ammissibilità delle attività economiche svolte dalla società a controllo pubblico ai criteri della Tassonomia ed il relativo allineamento costituiscono il presupposto per attingere alle risorse del PNRR, la cui principale missione è destinata agli obiettivi della transizione ecologica

Fonte: webinar n. 3 del 11.03.2022

Tassonomia e PNRR

"Il quadro definito dalla Tassonomia fornisce quindi una guida affidabile affinché le decisioni di investimento siano sostenibili ed è diventato un elemento cardine nei criteri di assegnazione delle risorse europee"

Fonte: «Il principio del Do Not Significant Harm (DNSH) nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza» - https://italiadomani.gov.it

Le opportunità del PNRR

22 June 2021!

Le sfide del PNRR italiano

LE MISSIONI

2B LE MISSIONI
MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO 87
M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA 90
M1C2: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO 97
M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0 107
MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA 120
M2C1: AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE 123
M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE 129
M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI 143
M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA 147
MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE 158
M3C1: INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA 161
TERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA 168
/E 4: ISTRUZIONE E RICERCA 175
'OTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ 179
M4C2: DALLA RICERCA ALL'IMPRESA 193
MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE 202
M5C1: POLITICHE PER IL LAVORO 204
M5C2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE 211
M5C3: INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE 219
MISSIONE 6: SALUTE 225
M6C1: RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE 227
M6C2: INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE 231

Fonte: webinar n. 2 del 01.03.2022

Le sfide del PNRR italiano

LA GOVERNANCE (D.L. 77/2021)

Art. 5-bis. «Nell'ambito di un protocollo d'intesa nazionale tra il Governo e le parti sociali più rappresentative, ciascuna amministrazione titolare di interventi previsti nel PNRR prevede lo svolgimento di periodici tavoli di settore e territoriali finalizzati e continui sui progetti di investimento e sulle ricadute economiche e sociali, sulle filiere produttive e industriali nonché sull'impatto diretto e indiretto anche nei singoli ambiti territoriali e sulle riforme settoriali e assicura un confronto preventivo sulle ricadute dirette o indirette sul lavoro dei suddetti progetti. …»

Gli sviluppi del Regolamento Tassonomia

Nuovo regolamento UE sulla Tassonomia –
EU SUSTAINABLE FINANCE TAXONOMY REGULATION (SFTR)

REGOLAMENTO (UE) 2020/852

Potere di emanazione atti delegati dal 12 luglio 2020

Strumento di trasparenza che introduce solidi criteri scientifici di prestazione al fine di stabilire quali attività economiche possono definirsi sostenibili e così apportare un contributo sostanziale agli obiettivi del Green Deal

Atto delegato del 21.04.2021 che fornisce la prima serie di criteri di vaglio tecnico per i primi due obiettivi ambientali della tassonomia e introduce un linguaggio comune per investitori e imprese

Obblighi di disclosure con riferimento alla Tassonomia per le imprese non finanziare soggette alla NFRD ovvero che utilizzano la DNF (a partire da 01.01.2022 oppure 01.01.2023 se su base volontaria)

Gruppo Bilancio Sociale e di Sostenibilità

Fonte: webinar n. 2 del 01.03.2022

Fonte: webinar n. 3 del 11.03.2022

Il quadro di riferimento della Tassonomia

PIANO D'AZIONE UE

GREEN DEAL

REGOLAMENTO 852

ATTO DELEGATO 2139 «CLIMA»

REGOLAMENTO 2088

ATTO DELEGATO 2178

FINANZA SOSTENIBILE, GREEN BONDS

ATTO DELEGATO COMPLE-MENTARE + TAX04 E ALTRI

PROPOSTA DI CSRD

Gruppo Bilancio Sociale e di Sostenibilità

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Il punto sulla corsa UE / IFRS per l'elaborazione di standard comuni di sostenibilità

Corsa proseguita quasi in contemporanea con la pubblicazione dei primi standard ISSB e EFRAG in consultazione

Ormai prossima la pubblicazione della nuova direttiva CSRD (la NFRD fu adottata per prima in Italia in ambito UE)

GRI non sta alla porta

OIC si sta riorganizzando dopo la revisione del suo Statuto per ampliamento della propria mission agli standard di sostenibilità (Decreto 28.02.22 n. 15)

Quadro di riferimento aggiornato

INT
- IFRS/IASB

PRIME 2 EXPOSURE DRAFTS (IFRS S1 E S2), IN CONSULTAZIONE FINO AL 29.07.2022

EU
- EFRAG

PRIME 13 EXPOSURE DRAFTS ESRS, IN CONSULTAZIONE FINO AL 08.08.2022

ITA
- OIC
- MLPS

OIC NEWS DEL 12.05.2022 – ADEGUAMENTO STATUTO IN RECEPIMENTO D. 28.02.2022 N. 15

DM 29.03.2022 – REPORT SUL PERSONALE

SCADENZA UNA TANTUM AL 30.09.2022

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Valenze nuova Direttiva CSRD

Normativa di primo livello su cui si innestano gli standard EFRS proposti da EFRAG

Supera la NFRD e ne rivede il perimetro di applicazione, allineandosi alle soglie fissate dalla Direttiva Contabile n. 34/2013 per definire la «grande impresa» (superamento alla data di bilancio di due dei seguenti tre criteri: 20 mio attivo; 40 mio TO; 250 addetti)

Prevede l'emanazione (temporalmente dilazionata) di (i) standard semplificati per le PMI secondo il principio di proporzionalità; (ii) standard specifici di settore

Prevede il coinvolgimento dei lavoratori nelle tematiche di sostenibilità e nei relativi processi di rendicontazione

Prevede che l'informativa di sostenibilità sia collocata come parte integrante della RSG (oggi opzionale)

Richiede che il report di sostenibilità (definito «Sustainability Statement») abbia natura sia quantitativa che qualitativa, e riporti informazioni sia backward looking che forward looking, con un orizzonte temporale di m/l

Valenze nuova Direttiva CSRD (2)

Riafferma la centralità della Doppia Materialità in cui assumono lo stesso peso le prospettive OUTSIDE-IN (FINANCIAL MATERIALITY) e INSIDE-OUT (IMPACT MATERIALITY): collegamento a Regolamento SFRD che chiede agli operatori dei mercati finanziari di evidenziare i prodotti relativi ad entità che dichiarano di perseguire obiettivi di sostenibilità (art. 9)

Tiene conto delle indicazioni del TCFD, nonché, richiedendone l'esposizione in apposita sezione del Sustainability Statement, dell'informativa art. 8 del Regolamento Tassonomia

Richiede le informazioni Scope 1, 2 e 3 del GHG Protocol relativamente alle emissioni di gas serra, lungo tutta la catena del valore dell'organizzazione

Prevede obbligo di rendicontazione degli intangibili, in coerenza con il WICI Intangibles Reporting Framework

Prevede la digitalizzazione delle informazioni di sostenibilità che andranno predisposte secondo il nuovo formato di reporting uniforme della UE (European Single Electronic Format – ESEF) e inserite nello European Single Access Point – ESAP → è a tal fine in corso la codificazione in linguaggio iXBRL del Sustainabilty Statement

Obbligo di limited assurance nella prospettiva di graduale estensione alla reasonable assurance se gli standard EFRS lo permetteranno

CSRD e Impatto

Nuovo regolamento UE sulla trasparenza degli investimenti sostenibili –
EU SUSTAINABLE FINANCE DISCLOSURE REGULATION (SFDR)

REGOLAMENTO (UE) 2019/2088

In applicazione dal 10 marzo 2021

Integrazione rischi e politiche di sostenibilità da parte degli operatori finanziari per la valutazione degli investimenti e dei relativi obblighi di trasparenza informativa nei confronti degli investitori finali

Transizione verso un quadro sistemico della sostenibilità (economica - ambientale - sociale) che attraverso le procedure del merito creditizio che incorporano la valutazione dei rischi ESG travalica i diretti destinatari del regolamento

Gruppo Bilancio Sociale e di Sostenibilità

Fonte: webinar n. 2 del 01.03.2022

Il regolamento (UE) 2019/2088 cd. «disclosure» …

Prevede a carico dei partecipanti ai mercati finanziari, sulla base di appositi standard tecnici (**Regulatory Technical Standards - RTS**):

- la considerazione dei principali effetti negativi (**Principal Adverse Impacts - PAIs**) delle proprie decisioni di investimento sui fattori ESG di sostenibilità (art. 4) …
- … nonché obblighi crescenti di *disclosure* sui prodotti finanziari per intensità di impatto sociale (Artt. 7, 8, 9)

Art. 7 Rischi ESG	Art. 8 ESG Performance	Art. 9 ESG to Value
Sustainable investing		Impact investing

Gruppo Bilancio Sociale e di Sostenibilità

Fonte: webinar n. 5 del 12.04.2022

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Tempistica nuova Direttiva CSRD

Fine estate/autunno 2022: pubblicazione GUCE ed entrata in vigore dopo 20 giorni

Entro 18 mesi: recepimento da parte degli Stati Membri (la NFRD fu recepita per prima da Italia)

Tempi fissati dalla Direttiva:

- ✓ Imprese già tenute alla DNF: da 01.01.2024 (primo report nel 2025 su FY 2024)
- ✓ Imprese che ricadono nel perimetro della CSRD prima non tenute alla DNF: da 01.01.2025 (primo report nel 2026 su FY 2025)
- ✓ PMI: da 01.01.2026 (primo report nel 2027 su FY 2026), con possibilità di rinvio al 01.01.2028 (primo report nel 2029 su FY 2028) dietro opzione motivata
- ✓ Istituzioni creditizie piccole e non complesse e imprese assicurative captive: da 01.01.2026 (primo report nel 2027 su FY 2026)
- ✓ Subsidiary italiane di Gruppi extra-EU che ricadono sotto la CSRD: da 01.01.2028 (primo report nel 2029 su FY 2028)

ODCEC TO e Standard

La pluralità di standard e l'intrecciarsi delle normative può creare disorientamento

Ruolo del commercialista che in questo campo può far valere le sue competenze e visione d'insieme per supportare le organizzazioni nell'amministrazione di processi virtuosi di sostenibilità

Spazio anche nell'ambito delle società a controllo pubblico per il nostro METODO ODCEC TO PER IL BSS, di cui abbiamo visto le declinazioni nel mondo degli ETS (incontro n. 6) ed in quello delle cooperative sociali (incontro n. 7).

I punti di vista dell'organo di controllo

Intenzionalità del processo → profit for purpose

Rafforzamento del governo societario attraverso l'adozione di programmi di responsabilità sociale in sintonia con le raccomandazioni UE (art. 6 D. Lgs. 175/2016 «Madia»)

Considerazione dei rischi ESG (ambientali, sociali, di governance) nell'ambito della gestione del rischio aziendale (ERM)

Integrated Sustainability Reporting - GRI Standards / IIRC Framework

Strumenti ODCEC Torino e ruolo del Commercialista

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

07.09.2021: ATTIVAZIONE TAVOLO DI LAVORO ODCEC TORINO SULLA MISURAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DI SOSTENIBILITA'

- Implementazione Metodo ODCEC TO per il Bilancio sociale di sostenibilità
- Protocollo d'intesa ODCEC – Dipartimento di Management e RINA
- Protocollo d'intesa ODCEC e Spin-off del Dipartimento di Management
- Check-list per il bilancio sociale degli ETS e delle Imprese Sociali
- Indicazioni per un equo compenso
- Formazione dedicata
- Condivisione esperienze e conoscenze

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Da parte mia e di tutti i relatori …

Davide BARBERIS, Manuela BARRERI, Paolo BIANCONE, Valerio BRESCIA, Giuseppe CHIAPPERO, Rosanna CHIESA, Silvia CORNAGLIA, Maria Luisa D'ADDIO, Lidia DI VECE, Edoardo FEA, Maurizio FERRERO, Jacopo FRESTA, Andrea GAUDIELLO, Luca MALFATTI, Federico MOINE, Maria Alessandra PARIGI, Riccardo PETRIGNANI, Christian RAINERO, Mariarosa SCHEMBARI, Fiorenza SIBILLE, Margherita SPAINI, Massimo STRIGLIA, Mariateresa TRAVAGLINI, Paolo VERNERO

CICLO DI 10 INCONTRI SU REDAZIONE E ASSEVERAZIONE DELLE INFORMATIVE DI SOSTENIBILITA' DI IMPRESE ED ENTI E SUL RELATIVO QUADRO NORMATIVO E DI PRASSI PROFESSIONALE

Grazie per averci seguiti!

GRUPPO BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITA' ODCEC TORINO

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino